



COMUNE DI CREMA

Provincia di Cremona
AREA SERVIZI AL CITTADINO



LA CONSULTA INTERCULTURA

La Consulta Intercultura è stata istituita dal Comune di Crema, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 in data 04.06.2020 e prende ora forma con l'approvazione del Regolamento di Funzionamento.

Dal 11 gennaio all'11 febbraio 2021 verranno raccolte le adesione per poter giungere entro il mese di marzo alla prima Sua convocazione.

Come partecipare?

Potranno far parte della Consulta:

- ✓ cittadine e cittadini autocandidate/i, residenti a Crema e nei Comuni del cremasco indipendentemente dalla loro cittadinanza e dall'età, purché almeno di 16 anni.
- ✓ rappresentanti di associazioni di promozione sociale e organizzazioni di volontariato.

La partecipazione alla Consulta è volontaria e gratuita.

L'iscrizione è possibile nel corso dell'anno facendo pervenire al Comune apposito modulo di iscrizione disponibile nel sito internet del Comune di Crema allegando copia di un documento d'identità.

Il modulo dovrà essere consegnato all'ufficio protocollo oppure inviato a mezzo mail all'indirizzo:

urp@comune.crema.cr.it

Ogni membro dovrà sottoscrivere l'impegno a rispettare i valori espressi nel regolamento e ad adoperarsi affinché la Consulta consegua gli obiettivi prefissati

Che cosa è la consulta intercultura?

La Consulta è un organismo apartitico ed esercita le proprie funzioni in piena autonomia, pur collaborando con l'Amministrazione Comunale.

Nell'ambito delle proprie finalità, la Consulta è da intendersi come:

- luogo di partecipazione, confronto, condivisione e dialogo tra cittadini/e di diversa provenienza geografica, culturale, religiosa che si riconoscono nel comune valore rappresentato dalla coesione e dal rispetto reciproco, quale base per il benessere della comunità.
- È uno strumento di osservazione del territorio per raccogliere informazioni rilevanti su temi e bisogni riconducibili alle attività di propria competenza.
- spazio di confronto e collegamento con altre realtà del territorio (scuola, associazioni, organizzazioni sindacali, etc) che già operano su tematiche afferenti all'interculturalità e all'integrazione.
- luogo di elaborazione di idee, iniziative e soluzioni innovative, per costruire una progettualità reale e condivisa che favorisca l'inclusione.
- spazio di aggregazione per promuovere e organizzare momenti di incontro e attività ricreative (mostre, feste, eventi culturali, etc).

Che cosa fa la Consulta?

La consulta potrà:

- esprimere pareri nelle materie relative all'immigrazione e all'interculturalità, ogni qualvolta ne venga fatta richiesta dai competenti organi comunali o di propria iniziativa.
- Potrà presentare all'Amministrazione Comunale proposte, progetti concreti, iniziative e azioni in merito ai temi inerenti immigrazione, tutela dei diritti delle persone migranti, contrasto alle discriminazioni, inclusione e coesione culturale, con riferimento, in particolare, alla scuola, al lavoro, alla casa, alle politiche sociali, alla sicurezza e in generale a quanto possa favorire l'inclusione e la coesione delle cittadine e dei cittadini;
- collaborare con l'Amministrazione Comunale nella promozione di dibattiti e incontri nel campo interculturale e di iniziative rivolte alla prevenzione di ogni forma di discriminazione;
- essere parte attiva nel sostegno e realizzazione di spazi di mediazione culturale.